

# Autorità Portuale di Trieste

## Ordinanza 61/2012

Il Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;

considerato che alcuni beni demaniali marittimi siti nella zona nord – lato mare - del comprensorio del Porto Vecchio compresi tra l'area retrostante lo Stabilimento balneare Dopolavoro Ferroviario e i Magazzini n°34 e n°28 sono soggetti ad intrusione e stazionamento da parte d'ignoti;

tenuto conto inoltre, che le condizioni strutturali ed ambientali dei suddetti beni demaniali non garantiscono la sicurezza a cose e persone;

ravvisata la necessità di predisporre, presso la zona in questione per i motivi sopra esposti, alcuni provvedimenti temporanei in materia di viabilità e di destinazione d'uso dei beni del demanio marittimo;

visti gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima – ;

vista la legge 28 gennaio 1994 n° 84, e successive integrazioni e modifiche;

visto il Decreto 20 gennaio 2011 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;

### ORDINA

**Art. 1** – Sono vietati l'accesso, il transito veicolare e pedonale, nonché la sosta veicolare presso i seguenti beni demaniali, indicativamente evidenziate in tratteggio:

- a) sedime e frangiflutti adiacenti alla strada demaniale di collegamento tra la viabilità del Porto Vecchio e gli Stabilimenti balneari "Dopolavoro Ferroviario" e "C.r.a.l. A.P.T";
- b) Magazzini n.32, n.33, n.34, nonché gli edifici e ed aree ad essi adiacenti.

**1.1** – In deroga al provvedimento sopra stabilito, è consentito l'accesso e il transito veicolare e pedonale, nonché la sosta veicolare:

- a) ai mezzi ed al personale di soccorso e/o emergenza;
- b) ai mezzi ed al personale di Autorità o Amministrazioni per motivi d'ufficio o di ordine pubblico;
- c) ai mezzi aziendali dell'A.P.T nonché ai mezzi ed al personale in servizio dell'A.P.T. (muniti di contrassegno bianco);
- d) a mezzi ed a persone previa espressa autorizzazione dall'Autorità Portuale.

**Art. 2** – Sono vietati l'accesso e il transito veicolare e pedonale, nonché la sosta veicolare lungo la strada di collegamento tra la viabilità del Porto Vecchio e gli Stabilimenti balneari "Dopolavoro Ferroviario e C.r.a.l. A.P.T, indicativamente evidenziata in grigio.

**2.1** – In deroga al provvedimento sopra stabilito, sono consentiti l'accesso e il transito veicolare e pedonale, nonché la sosta veicolare:

- a) ai mezzi ed al personale di soccorso e/o emergenza;
- b) ai mezzi ed al personale di Autorità o Amministrazioni svolgenti funzioni d'ufficio o di ordine pubblico;
- c) ai mezzi aziendali dell'A.P.T, nonché ai mezzi ed al personale in servizio dell'A.P.T. (muniti di contrassegno bianco);
- d) a mezzi ed a persone previa espressa autorizzazione dall'Autorità Portuale;
- e) ai seguenti mezzi e persone diretti/provenienti agli/dagli stabilimenti balneari sopra citati:

- e.1) mezzi dei fornitori, la cui permanenza nelle suddette aree dovrà essere limitata ai tempi necessari alle operazioni di carico/scarico,
- e.2) veicoli destinati alla mobilità delle persone portatrici di handicap o invalidi,
- e.3) mezzi degli addetti operanti presso gli stabilimenti balneari.

**Art. 3** – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca reato, ai sensi degli Artt. 1174 e/o 1164 del Codice della Navigazione per l'inosservanza di norme di polizia dei porti, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone o cose causa l'inosservanza delle disposizioni in essa contenute.

**Art. 4** – La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva.

Trieste, li **22 AGO. 2012**

Allegata n.1 Planimetria.

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE  
IL PRESIDENTE  
dott.ssa Marina Monassi *dulli*

PLANIMETRIA ALLEGATA ALL'ORDINANZA A.P.T. 61-2012

